



Sun Fire™ V20z e Sun Fire V40z Note di rilascio server

Sun Microsystems, Inc.
4150 Network Circle
Santa Clara, CA 95054 U.S.A.
650-960-1300

Codice componente 817-6130-11
Maggio 2004 Revisione A

Per inoltrare eventuali commenti relativi al presente documento, visitare la pagina Web all'indirizzo: <http://www.sun.com/hwdocs/feedback>

Copyright 2004 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

I diritti di proprietà intellettuale per la tecnologia descritta nel presente documento sono di proprietà di Sun Microsystems, Inc. In particolare, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere, in via esemplificativa, uno o più brevetti registrati negli Stati Uniti, elencati in linea all'indirizzo <http://www.sun.com/patents>, e uno o più brevetti aggiuntivi, oppure richieste in attesa di brevetto negli Stati Uniti e in altri paesi.

Il presente documento e il prodotto a cui si riferisce sono distribuiti in base a licenze che ne restringono l'utilizzo, la duplicazione, la distribuzione e la decompilazione. La riproduzione di parte del prodotto o del presente documento non è consentita in nessuna forma e con nessun mezzo, senza previa autorizzazione scritta di Sun o degli eventuali licenzianti Sun.

Il copyright e le licenze dei software di altri produttori, inclusa la tecnologia font, vengono rilasciati dai fornitori Sun.

Alcuni dei prodotti possono derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi, concesso in licenza esclusivamente per tramite della X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, AnswerBook2, docs.sun.com, Sun Fire e Solaris sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

Le GUI OPEN LOOK e Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e concessionari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e lo sviluppo del concetto di interfaccia visiva o grafica per l'industria informatica. Sun è titolare di una licenza non esclusiva di Xerox per la GUI Xerox; tale licenza copre anche le licenze Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che sono conformi agli accordi stipulati con Sun.

Diritti governativi degli Stati Uniti - Uso commerciale. Gli utenti governativi sono soggetti al contratto di licenza standard di Sun Microsystems, Inc. e alle disposizioni applicabili della Federal Acquisition Regulation e dei relativi supplementi.

LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È"; TUTTE LE CONDIZIONI, LE DICHIARAZIONI E LE GARANZIE ESPLICITE O IMPLICITE, INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ PER UN FINE PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI, SONO ESCLUSE, FATTA ECCEZIONE PER I CASI IN CUI SUDETTE ESCLUSIONI DI GARANZIA SIANO VIETATE DALLA LEGGE IN VIGORE.



Indice Generale

Informazioni sull'installazione di Sun Fire V20z e Sun Fire V40z	2
Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z	3
Configurazione del processore di servizio	3
Errori dei concentratori seriali a velocità in baud superiori a 9600	3
La chiusura della piattaforma del processore di servizio o i comandi del ciclo di alimentazione richiedono l'argomento -f	4
Il registro eventi del processore di servizio elimina automaticamente i record quando raggiunge il limite	5
L'aggiunta di una scheda PCI LSI U320 provoca un errore benigno	5
Scheda PCI LSI U320 non supportata con matrici esterne utilizzando alcune unità	6
Conflitto di driver kernel Linux OpenIPMI durante l'accesso al disco floppy	6
Il ricaricamento del buffer TLB (Translation Look-Aside Buffer) provoca errori con alcuni software Linux	7
L'aggiunta di una scheda PCI provoca un messaggio di errore POST	7
Considerazioni sul sistema operativo Linux	9
Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z	11
Etichette delle porte Ethernet	11
Installazione della copertura superiore del server	12

L'impostazione della velocità in baud del trasferimento sulla consolle a 115.200 può provocare un arresto anomalo del sistema durante la prova POST	12
Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V20z	14
Considerazioni sul sistema operativo Solaris	15
Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V40z	17
Messaggi del registro eventi del processore di servizio quando si disconnette un'unità di alimentazione	17
Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V40z	18

Sun Fire V20z e Sun Fire V40z

Note di rilascio server

Le presenti note di rilascio sono suddivise nelle sezioni seguenti:

- “Informazioni sull’installazione di Sun Fire V20z e Sun Fire V40z” a pagina 2
- “Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z” a pagina 3
- “Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z” a pagina 11
- “Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V40z” a pagina 17

Informazioni sull'installazione di Sun Fire V20z e Sun Fire V40z

È possibile installare un sistema operativo sul server senza dover configurare il processore di servizio o il software del volume di condivisione di rete (NSV, Network Share Volume). Tuttavia, se si decide di non eseguire la configurazione del processore di servizio e del software NSV, non sarà possibile utilizzare le funzionalità di gestione remota del sistema o gli strumenti di diagnostica.

- I file del volume di condivisione di rete si trovano nel CD incluso, "Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Servers Network Share Volume CD" (705-0970).
- I driver del sistema operativo e gli altri file di supporto si trovano nel CD incluso, "Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Servers Documentation and Support Files CD" (705-0971). Questo CD contiene inoltre i documenti seguenti in formato PDF:
 - *Guida all'installazione server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z* (817-6140)
 - *Guida all'installazione sistema operativo server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z* (817-6150)
 - *Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Servers User Guide* (817-5248)
 - *Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Servers, Server Management Guide* (817-5249)
 - *Note di rilascio server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z* (817-6130)

Sul sito Web del prodotto sono inoltre disponibili le informazioni e i download più aggiornati all'indirizzo:

<http://www.sun.com/servers/entry/v20z/>

<http://www.sun.com/servers/entry/v40z/>

Sul sito Web della documentazione del prodotto sono disponibili le versioni più recenti della documentazione per l'utente e di assistenza, incluse le presenti note di rilascio:

<http://www.sun.com/products-n-solutions>

[/hardware/docs/Servers/Workgroup_Servers/Sun_Fire_V20z-V40z/](http://www.sun.com/products-n-solutions/hardware/docs/Servers/Workgroup_Servers/Sun_Fire_V20z-V40z/)

Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z

Configurazione del processore di servizio

Al primo avvio del server, è necessario proteggere il processore di servizio (SP, Service Processor) con un nome utente e una password. In caso contrario, il server si troverà esposto a potenziali attacchi di negazione del servizio tramite l'interfaccia di rete SP. Per istruzioni dettagliate sulla configurazione del processore di servizio e sull'impostazione dell'account manager iniziale, fare riferimento al *Guida all'installazione server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z*.

Errori dei concentratori seriali a velocità in baud superiori a 9600

A causa di errori di frame, alcuni concentratori seriali non funzionano correttamente con il server se la velocità in baud è stata impostata su un valore superiore a 9600. Questo problema si verifica perché il server è dotato di processori estremamente veloci e di UART con buffer FIFO a 16 byte, che provocano la saturazione completa della larghezza di banda di trasmissione. Tra un byte asincrono e il successivo non intercorre alcun intervallo: il bit di stop di un byte è seguito immediatamente dal bit di start del byte successivo.

Di conseguenza, il terminale (o un altro dispositivo) sul lato di ricezione del processo deve essere adeguatamente veloce da sostenere il flusso, senza perdere un unico byte. Quando il concentratore seriale svuota l'overflow del ricevitore e ricomincia a ricevere, non sarà più in grado di rilevare la posizione dei bit di start e di stop. Ne risulta un flusso continuo di errori di frame, sia rilevati che non rilevati.

Per correggere questo problema, seguire la procedura indicata di seguito:

1. **Eseguire questa procedura sul server Sun Fire V20z/V40z:**
 - a. **Premere il tasto F2 per accedere all'utilità di configurazione del BIOS.**
 - b. **Nel menu Advanced, selezionare il menu secondario Console Redirection e premere Invio.**
 - c. **Nel menu Console Redirection, selezionare l'opzione Baud Rate e scegliere la velocità in baud desiderata (l'impostazione predefinita è 9600).**

- d. Selezionare l'opzione Flow Control e scegliere CTS/RTS.
 - e. Selezionare l'opzione Console Type e scegliere il tipo di terminale corretto.
 - f. Premere il tasto F10 per salvare le modifiche.
2. Eseguire questa procedura sulla consolle del concentratore seriale:
 - a. Selezionare il numero della porta appropriata.
 - b. Selezionare la velocità in baud che corrisponde alla velocità in baud selezionata sul server.
 - c. Per l'opzione Flow Control, selezionare Hardware.
 - d. Per l'opzione DCD Sensitive, selezionare Yes o No, a seconda delle preferenze.
 - e. Accertarsi che sia installato l'adattatore da RJ-45 femmina a DB-9 femmina corretto (fare riferimento alla documentazione utente del concentratore seriale).
 3. Se continua a verificarsi un numero limitato di errori di frame, controllare il cablaggio tra il server e il concentratore seriale.

La chiusura della piattaforma del processore di servizio o i comandi del ciclo di alimentazione richiedono l'argomento -f

La chiusura della piattaforma o il ciclo di alimentazione richiedono l'argomento -f per il corretto funzionamento dalla riga di comando del processore di servizio.

La sintassi della riga di comando del processore di servizio per arrestare il server è:

```
platform set power state off -f
```

La sintassi della riga di comando per il ciclo di alimentazione del server è:

```
platform set power state off -f
```


Il registro eventi del processore di servizio elimina automaticamente i record quando raggiunge il limite

Il registro eventi del processore di servizio (non il IPMI SEL) elimina automaticamente alcuni record una volta che il registro è completo. In seguito all'eliminazione dei record, viene creato la seguente voce di registro:

```
357 01/01/2004 13:49 SP critical Active Events High Water Mark Exceeded
```

La sintassi per eliminare tutte le voci dal registro degli eventi del processore di servizio è:

```
sp delete event -a
```

Per informazioni dettagliate sui comandi del processore di servizio, fare riferimento alla Guida alla gestione server, server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z.

L'aggiunta di una scheda PCI LSI U320 provoca un errore benigno

Dopo l'installazione della scheda PCI LSI U320 (LSI22320-R) e il successivo riavvio del server, potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Initializing.....  
Adapter configuration may have changed, reconfiguration is suggested!
```

Ignorare tale messaggio. Il riavvio del server sarà completato correttamente. Tale messaggio viene visualizzato ogni volta che si installa questa scheda, anche se si ripristinassero le impostazioni predefinite.

Scheda PCI LSI U320 non supportata con matrici esterne utilizzando alcune unità

Quando si collega una matrice SCSI esterna alla scheda aggiuntiva PCI LSI U320 (LSI22320-R), le unità e i livelli di firmware indicati di seguito non sono supportati.

Problemi di incongruenza dati sono stati riscontrati con questo tipo di unità quando si utilizzano i livelli di firmware indicati:

Unità	Livello di firmware
Seagate ST336607LSUN36G	0407 e precedenti
Seagate ST336753LSUN36G	0349 e precedenti
Seagate ST373307LSUN72G	0407 e precedenti
Seagate ST373453LSUN72G	0349 e precedenti

Si consiglia di aggiornare il firmware di queste unità a 0507 (unità 10.000 rpm)/ 0449 (unità 15.000 rpm) o successive.

Conflitto di driver kernel Linux OpenIPMI durante l'accesso al disco floppy

Se si utilizza la funzionalità in banda IPMI con il server, è necessario scaricare il driver kernel Linux OpenIPMI prima di accedere ad un disco floppy. In caso contrario, la scrittura e la gestione dei dati su disco floppy attraverso il driver kernel Linux OpenIPMI risulteranno danneggiati.

- Per scaricare il driver kernel Linux OpenIPMI, eseguire l'autenticazione come root, quindi immettere i seguenti comandi:

```
# rmmmod ipmi_kcs_drv
# rmmmod ipmi_devintf
# rmmmod ipmi_msghandler
```

- Una volta completato l'accesso al disco floppy, ripristinare la funzionalità in banda IPMI immettendo i seguenti comandi:

```
# modprobe ipmi_devintf
# modprobe ipmi_kcs_drv
```

Il ricaricamento del buffer TLB (Translation Look-Aside Buffer) provoca errori con alcuni software Linux

Nel menu Advanced del BIOS, è presente un'opzione denominata, "No Spec. TLB Reload." Per impostazione predefinita, quest'opzione è disabilitata così da consentire il ricaricamento del buffer TLB.

Con questa impostazione predefinita, possono essere visualizzati errori analoghi a quelli indicati di seguito su sistemi che eseguono una versione a 64 bit di Red Hat Linux e anche SUSE Linux con Service Pack 1.

```
Northbridge status a60000010005001b
GART error 11
Lost an northbridge error
NB status: unrecoverable
NB error address 0000000037ff07f8
Error uncorrected
```

Per evitare la visualizzazione di questi messaggi di errore, è necessario disattivare il ricaricamento del buffer TLB. Per eseguire questa operazione:

- 1. Riavviare il server e premere F2 per entrare nella configurazione BIOS.**
- 2. Passare ai menu BIOS Advanced-->Chipset Configuration.**
- 3. Utilizzare i tasti freccia per scorrere le opzioni fino a No Spec. Dopo il ricaricamento del buffer TLB, la relativa impostazione passa da Disabled ad Enabled.**

In questo modo viene disattivato il ricaricamento del buffer TLB e la visualizzazione del messaggio di errore.

L'aggiunta di una scheda PCI provoca un messaggio di errore POST

Se si aggiunge una scheda PCI al server, durante la prova power-on self test (POST) può essere visualizzato un messaggio di errore come quello dell'esempio riportato di seguito:

```
Error Message: Expansion ROM not initialized.
PCI Mass Storage Controller in Slot 01
Bus: 02, Device: 05, Function:00
```

Se si preme il tasto F1, il sistema operativo viene caricato regolarmente.

Disattivazione del controllo opzione ROM per non visualizzare il messaggio di errore

Per non visualizzare questo messaggio in futuro, quando viene visualizzato il messaggio di errore durante la prova POST, seguire la procedura riportata di seguito.

Nota – Dopo aver eseguito questa procedura, non sarà possibile eseguire l'avvio da questa scheda aggiuntiva. Se si desidera disattivare il messaggio di errore ed eseguire l'avvio dalla scheda aggiuntiva (solo per le schede con controllo SCSI), utilizzare la procedura alternativa, "Disattivazione del controllo opzione ROM in una scheda con controllo SCSI avviabile" a pagina 8.

1. **Premere il tasto F2 per accedere all'utilità di configurazione del BIOS.**
2. **Nel menu Advanced, selezionare il menu secondario PCI Configuration.**
3. **Selezionare PCI Device Slot 1 o 2 (selezionare lo slot in cui è stata installata la nuova periferica).**
4. **Modificare il valore Option ROM Scan su Disabled.**
5. **Premere il tasto F10 per salvare le modifiche.**

Le successive esecuzioni della prova POST non produrranno il messaggio di errore.

Disattivazione del controllo opzione ROM in una scheda con controllo SCSI avviabile

1. **Premere il tasto F2 per accedere all'utilità di configurazione del BIOS.**
2. **Nel menu Advanced, selezionare il menu secondario PCI Configuration.**
3. **Selezionare Embedded Broadcom Gbit 0 o Embedded Broadcom Gbit 1 (selezionare la porta che *non* è collegata al server PXE di rete).**
4. **Modificare il valore Option ROM Scan su Disabled.**
5. **Premere il tasto F10 per salvare le modifiche.**

Le successive esecuzioni della prova POST non produrranno il messaggio di errore e sarà possibile eseguire l'avvio dalla scheda con controllo SCSI.

Considerazioni sul sistema operativo Linux

In questa sezione sono elencati le considerazioni e i problemi relativi ai server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z che eseguono i sistemi operativi Linux supportati. Per tutti gli argomenti presi in considerazione, si consiglia di visitare il sito Web del prodotto per le soluzioni sviluppate in futuro:

<http://www.sun.com/servers/entry/v20z/>

<http://www.sun.com/servers/entry/v40z/>

- È stato riscontrato che il driver video server Trident, fornito con Red Hat Enterprise Linux 3, può provocare un blocco del sistema in condizioni specifiche. Queste condizioni sono descritte nel database online Bugzilla di Red Hat:
https://bugzilla.redhat.com/bugzilla/show_bug.cgi?id=113533

Per evitare il blocco del sistema, si consiglia di utilizzare invece il driver video server VESA X allegato in bundle a RHEL 3.

Per selezionare il driver VESA durante l'installazione, procedere normalmente fino a che viene visualizzata la schermata Graphical Interface (X) Configuration. Quindi, espandere il menu Other drivers e selezionare "VESA driver (generic)."

Per selezionare il driver VESA dopo l'installazione, impostare il driver VESA al posto del driver Trident. Per la procedura dettagliata, fare riferimento alla documentazione Red Hat Enterprise Linux.

- La versione a 32 bit di Red Hat Enterprise Linux 3 non riesce a rilevare più di 4 GB di memoria fisica, anche se sono installati più di 4 GB. Questa è una limitazione del kernel predefinito, piuttosto che dell'hardware.
Anche altre versioni a 32 bit di Linux hanno dimostrato problemi nel riconoscere più di 4GB di memoria, a causa di limitazioni dei kernel predefiniti. Se il sistema operativo non rileva più di 4 GB di memoria, contattare il fornitore del sistema operativo per istruzioni per la corretta configurazione della memoria.
- Per la gestione dei server Linux, è necessario installare un driver kernel Linux OpenIPMI personalizzato. Per istruzioni particolareggiate su come installare il driver OpenIPMI personalizzato, fare riferimento alla *Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Servers, ServerManagement Guide*.
- Alcune distribuzioni dei sistemi operativi potrebbero essere rilasciate su supporto DVD, invece che su CD. Per installare il software da supporto DVD, si consiglia di utilizzare l'unità disco floppy/DVD-ROM opzionale per server Sun Fire V20z (X9260A). Sui server Sun Fire V40z l'unità disco floppy/DVD è opzionale.

- Se viene installato SUSE Linux Enterprise Server 8 dal CD mediante l'utilità di installazione basata su X Windows, potrebbe verificarsi un problema durante le fasi successive all'installazione. In queste fasi, l'utilità di installazione basata su X Windows potrebbe ripristinare il controllo della consolle principale e visualizzare un messaggio di errore relativo al comando `ps`. In questo caso, è possibile ripristinare il controllo dell'utilità di installazione basata su X Windows premendo la combinazione di tasti CTRL-ALT-F7 sulla tastiera. A questo punto, è possibile procedere alla normali configurazioni successive all'installazione con SUSE Linux Enterprise Server 8.

Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V20z

In questa sezione sono elencati le considerazioni e i problemi noti alla data di pubblicazione per il server Sun Fire V20z.

Etichette delle porte Ethernet

È importante notare le etichette delle porte Ethernet sul pannello posteriore del server. Come illustrato nella FIGURA 1, all'estrema destra del server le interfacce eth1 ed eth0 riportano rispettivamente le etichette "1" sulla porta superiore e "0" sulla porta inferiore.

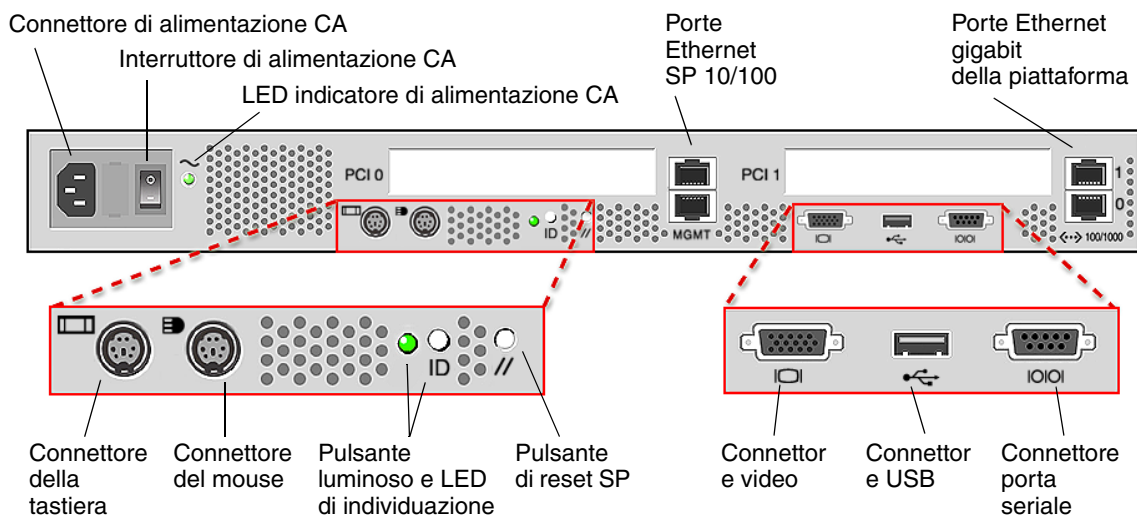


FIGURA 1 Pannello posteriore server Sun Fire V20z

Installazione della copertura superiore del server

Quando si reinstalla la copertura superiore sul server Sun Fire V20z dopo l'installazione dei componenti, adottare cautela per evitare danni alla copertura o ai componenti del server.

Prima di installare la copertura, rimuovere tutti i cavi delle periferiche dalle schede PCI. Se si installa la copertura del sistema con i cavi collegati alle schede PCI, la rientranza sul bordo della copertura del sistema e la guarnizione in schiuma EMC all'interno della rientranza potrebbe impigliarsi ai connettori della scheda PCI e, in alcuni casi, la guarnizione della copertura del sistema o i fermi dei connettori potrebbero subire danni.

Verificare che il cavo di alimentazione sia correttamente installato. La copertura del sistema potrebbe non chiudersi correttamente o potrebbe risultare di non agevole chiusura, pertanto, se il cavo di alimentazione non è correttamente installato, le prestazioni del sistema potrebbero risentirne.

I cavi di alimentazione devono essere instradati e premuti in modo che non interferiscano con l'installazione della copertura. Il cavo di alimentazione deve trovarsi in una posizione che permetta che il cavo e i relativi lacci non si trovino al di sotto della superficie superiore dell'alimentatore. Ruotare i lacci verso il basso, in modo che non sporgano al di sopra del cavo.

L'impostazione della velocità in baud del trasferimento sulla consolle a 115.200 può provocare un arresto anomalo del sistema durante la prova POST

Se il server Sun Fire V20z dispone di una memoria totale superiore a 4Gb e si imposta la velocità in baud del trasferimento sulla consolle seriale a 115.200, potrebbe verificarsi un arresto anomalo del sistema durante il test della memoria della prova power-on self test (POST).

Per modificare la velocità in baud del trasferimento sulla consolle seriale:

- 1. Durante l'avvio del sistema operativo della piattaforma, premere il tasto F2 per accedere all'utilità di configurazione del BIOS.**
- 2. Nel menu Advanced, selezionare il menu secondario Console Redirection.**
- 3. Selezionare la velocità in baud.**

Nota – Prima di selezionare la velocità in baud di 115.200, verificare che il sistema disponga di una memoria totale non superiore a 4Gb.

4. Premere il tasto F10 per salvare le modifiche.

Per il ripristino dallo stato di arresto:

Nota – Se si verifica un arresto anomalo del sistema durante la fase di test della memoria del POST, eseguire questa procedura per annullare le impostazioni del CMOS e ripristinare il sistema dallo stato di arresto anomalo:

1. **Spegnere la piattaforma, premendo e poi rilasciando il pulsante di accensione della piattaforma sul pannello anteriore del server.**
2. **Rimuovere la copertura superiore dal server.**
3. **Individuare il ponticello Clear-CMOS, J110.**
Vedere “Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V20z” a pagina 14.
4. **Spostare il ponticello J110 dai pin 2+3 ai pin 1+2.**
Vedere “Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V20z” a pagina 14.
5. **Accendere la piattaforma, premendo e poi rilasciando il pulsante di accensione della piattaforma sul pannello anteriore del server.**
6. **Dopo il corretto completamento del test della memoria della procedura POST, spegnere nuovamente la piattaforma premendo e poi rilasciando il pulsante di accensione della piattaforma.**
7. **Spostare il ponticello J110 dai pin 1+2 ai pin 2+3.**
8. **Riposizionare la copertura superiore dal server.**
9. **Accendere la piattaforma, premendo e poi rilasciando il pulsante di accensione della piattaforma sul pannello anteriore del server.**

Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V20z

Di seguito viene illustrata la posizione del ponticello Clear-CMOS (J110) all'interno della scheda madre del server Sun Fire V20z.

- La posizione predefinita del ponticello è sui pin 2+3, che corrisponde all'impostazione "Clear-CMOS-Removed." Tale opzione prevede la memorizzazione delle impostazioni CMOS ad ogni riavvio del server.
- Spostando il ponticello sui pin 1+2, si attiva l'opzione "Clear-CMOS-Installed". Tale opzione prevede l'eliminazione delle impostazioni CMOS ad ogni riavvio del server.

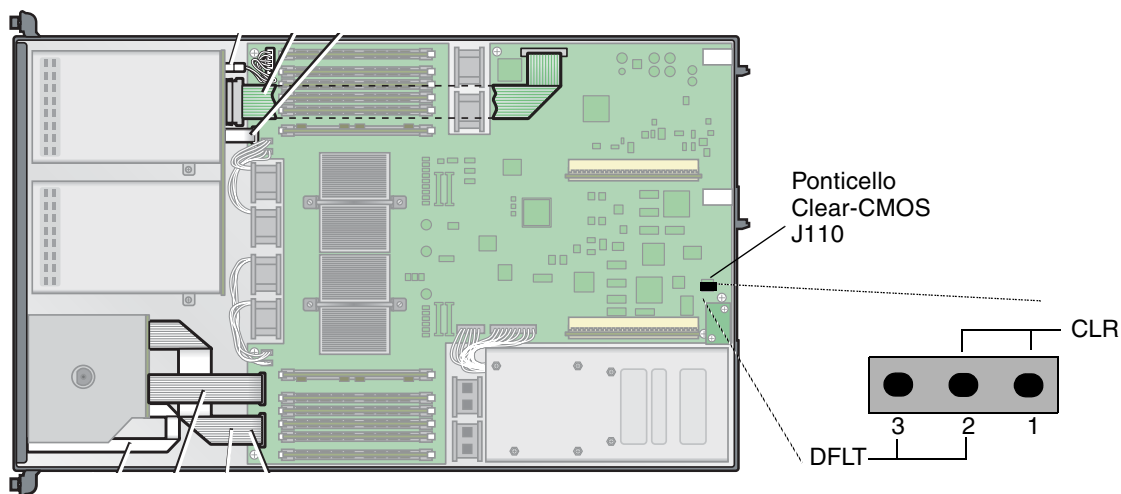


FIGURA 2 Scheda madre del server Sun Fire V20z, con ponticello Clear-CMOS J110 in evidenza

Considerazioni sul sistema operativo Solaris

In questa sezione sono elencati le considerazioni e i problemi relativi ai server Sun Fire V20z e Sun Fire V40z che eseguono il sistema operativo Solaris™ 9 4/04. Per tutti gli argomenti presi in considerazione, si consiglia di visitare il sito Web del prodotto per le soluzioni sviluppate in futuro:

<http://www.sun.com/servers/entry/v20z/>

<http://www.sun.com/servers/entry/v40z/>

La prima versione di Solaris compatibile con questi server sarà Solaris 9 4/04. Tuttavia, alcune funzionalità verranno ottimizzate successivamente al rilascio iniziale del server:

- Nella versione di rilascio iniziale la funzionalità RAID non è supportata.
- Il driver ECC-check e i file di supporto IPMI che si trovano sul CD “Sun Fire V20z and Sun Fire V40z Documentation and Support Files”.
- Per l’installazioni di Solaris che richiedono interfaccia grafica è necessario utilizzare il driver VESA. Quando si installa Solaris 9 4/04 utilizzando un monitor, selezionare “VESA Generic Driver for VESA Compatible Video Cards” con l’utilità `kdmconfig`.
- Se si collega un mouse USB al server potrebbero verificarsi problemi. L’utilità `kdmconfig` potrebbe non rilevare il mouse USB potrebbero verificarsi problemi relativi al segnale video. Per evitare questo problema, selezionare manualmente il mouse USB nella schermata Pointing Device Selection dell’utilità `kdmconfig`.
- L’unità disco di avvio per Solaris è limitata all’unità SCSI target 0.
- Alcune distribuzioni dei sistemi operativi potrebbero essere rilasciate su supporto DVD, invece che su CD. Per installare il software da supporto DVD, si consiglia di utilizzare l’unità disco floppy/DVD-ROM opzionale per server Sun Fire V20z (X9260A). Sui server Sun Fire V40z l’unità disco floppy/DVD è opzionale.
- Questi server non dispongono di hardware UHCI incorporato. I dispositivi controllati da driver USB concepiti per il funzionamento con ambienti Solaris X86 precedenti (utilizzando l’architettura USBA originale) richiedono:
 - 1) una scheda PCI USB basata su architettura UHCI prodotta da terzi (da utilizzare on il driver esistente) oppure
 - 2) un driver USBA 1.0 da utilizzare con l’hardware OHCI incorporato.
- I LED dell’interfaccia di rete potrebbero non funzionare correttamente con la versione attuale del software Solaris; tuttavia le connessioni di rete non presentano alcun malfunzionamento.

- Non appena diverranno disponibili, sarà possibile scaricare le patch del software Solaris x86 per questi server dai siti Web indicati di seguito:
<http://www.sun.com/servers/entry/v20z/>
<http://www.sun.com/servers/entry/v40z/>

Note e considerazioni importanti sui server Sun Fire V40z

Messaggi del registro eventi del processore di servizio quando si disconnette un'unità di alimentazione

Se il server Sun Fire V40z dispone di due unità di alimentazione installate, è possibile collegare il cavo di alimentazione CA ad entrambe le unità di alimentazione.

Se si disconnette un cavo, il registro eventi del processore di servizio genererà messaggi che indicano la disconnessione dell'unità di alimentazione. È possibile ignorare il messaggio, ma gli altri eventi nel registro potrebbero non essere visualizzati.

Vedere anche l'argomento correlato, "Il registro eventi del processore di servizio elimina automaticamente i record quando raggiunge il limite" a pagina 5.

Posizione del ponticello Clear-CMOS sul server Sun Fire V40z

Di seguito viene illustrata la posizione del ponticello Clear-CMOS (J125) all'interno della scheda madre del server Sun Fire V40z. Il ponticello consente di eliminare le impostazioni CMOS nel caso in cui si verifichi un arresto anomalo del server in determinate condizioni.

- La posizione predefinita del ponticello è sui pin 2+3, che corrisponde all'impostazione "Clear-CMOS-Removed." Tale opzione prevede la memorizzazione delle impostazioni CMOS ad ogni riavvio del server.
- Spostando il ponticello sui pin 1+2, si attiva l'opzione "Clear-CMOS-Installed". Tale opzione prevede l'eliminazione delle impostazioni CMOS ad ogni riavvio del server.

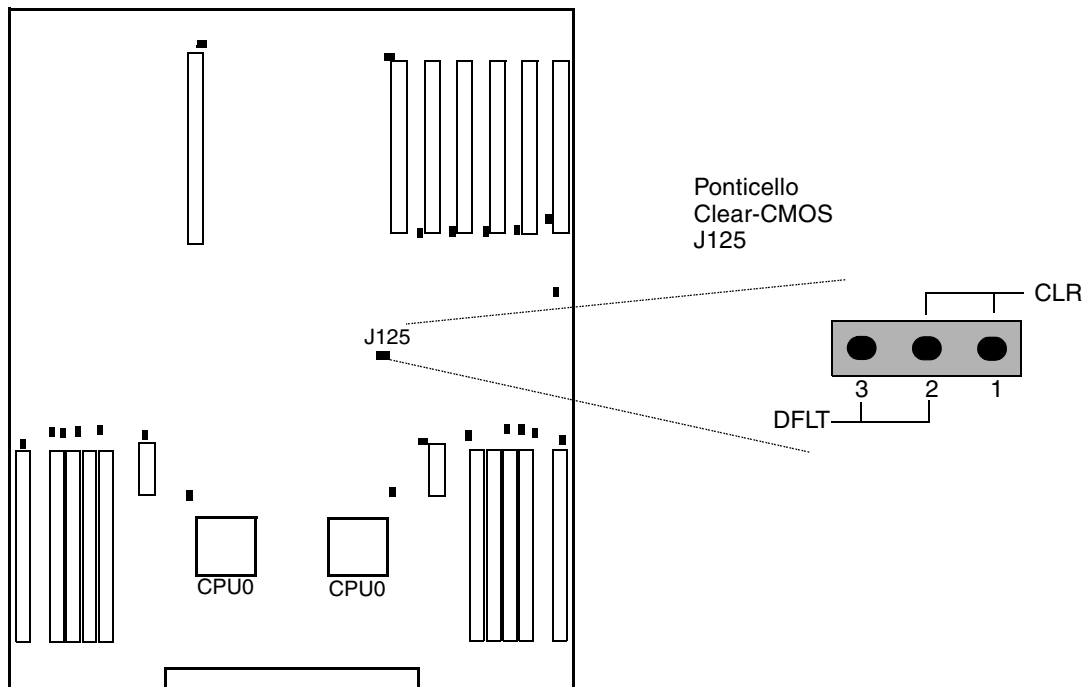


FIGURA 3 Scheda madre del server Sun Fire V40z, con ponticello Clear-CMOS J125 in evidenza